

*SAMI – METODI E TEMI DELL'ARCHEOLOGIA MEDIEVALE* La collana, promossa dalla Società degli Archeologi Medievisti Italiani, si rivolge a ricercatori, studiosi, liberi professionisti che si occupano di Archeologia Medievale e in particolare a studenti e appassionati che si avvicinano per la prima volta ai temi e ai metodi di questa disciplina. Accoglie infatti, sia manuali sulle tecniche e sui metodi di ricerca, di analisi di siti e manufatti medievali, sia volumi di sintesi su temi al centro del dibattito storiografico. Con una particolare attenzione non solo alle esperienze ed ai risultati delle ricerche italiane, ma anche a quelle condotte nel bacino del Mediterraneo e in Europa, aree geografiche nelle quali l'eredità dell'Impero romano ha a lungo agito, influenzando le culture e le istituzioni delle nuove nazioni sorte sul suo territorio a partire dal V secolo. ISBN 2035-5408

### *Bozze*

Il Testo/i testi e illustrazioni devono essere consegnati nella forma definitiva. La correzione da parte degli autori è limitata alle prime bozze.

### *Caratteristiche tecniche del volume*

Formato pagina 15×21 cm. Gabbia del testo: largh. 11,85× alt. 18 cm; per le immagini (formato massimo immagini a piena pagina, compresa didascalia) largh. 11,85× alt. 18 cm.

### *Apparato iconografico*

Tutte le illustrazioni devono avere una numerazione unica progressiva per ogni tipologia: *fig.* (foto, disegni, grafici); *tav.* (tavole di reperti), *tab.* (tabelle) e devono avere il loro riferimento nel testo. La numerazione comincia da 1 ad ogni nuovo capitolo, salvo accordi diversi tra autore/curatore con la casa editrice. Grafici e disegni devono essere realizzati in modo che siano comprensibili, riprodotti in bianco e nero; non è prevista la pubblicazione di illustrazioni a colori.

Attenersi alle seguenti indicazioni per la consegna di illustrazioni in formato digitale:

*foto* – file in scala di grigi; formato tiff, psd o jpeg qualità 12; risoluzione ottimale 300 dpi alla dimensione di stampa;

*disegni* – file in scala di grigi; formato tiff, psd o jpeg qualità 12; risoluzione ottimale 450 dpi alla dimensione di stampa;

*disegni al tratto* – file bitmap; formato tiff o psd; risoluzione ottimale 800 dpi alla dimensione di stampa;

*immagini vettoriali* – file nel formato originale o pdf, indicare il programma usato;

*tabelle* – file nel formato originale, indicare il programma usato.

Nominare i file in modo da renderli facilmente identificabili; utilizzare la stessa numerazione delle didascalie.

Indicare la scala nelle didascalie delle tavole di reperti o inserire una scala metrica. Per le piante inserire una scala metrica nel disegno. Le didascalie devono essere consegnate in un file separato in formato word compatibile.

### *Testo*

Fornire il testo digitalizzato in formato word compatibile. Non inserire le illustrazioni nel file del testo.

Le locuzioni straniere, non di uso comune, e latine devono essere in corsivo. Le citazioni di testo devono essere tra virgolette caporali « (alt+174) » (alt+175). Le virgolette singole ‘ ’ si usano solo per l'uso improprio di locuzioni. Le virgolette doppie “ ” si usano per le definizioni. Le unità di misura non hanno il punto in fondo (m, km, g) e devono essere di norma inserite dopo il valore numerico. Usare il trattino lungo – (alt+0150) come inizio paragrafo negli elenchi (con spazio dopo) e come segno di interpunzione (con spazio prima e dopo); in tutti gli altri casi usare in trattino corto - (senza spazio né prima né dopo). Usare il segno di moltiplicazione × (alt+158) al posto della x.

La numerazione delle note a piè di pagina deve iniziare da 1 ed essere sequenziale per l'intero contributo. Evitare le note troppo ravvicinate, i cui riferimenti possono capitare nella stessa riga di testo. Le note relative alle tabelle devono avere una numerazione a parte, indipendente dalle note del testo (per riferimento utilizzare l'asterisco o le lettere minuscole dell'alfabeto). Ridurre comunque al minimo le note inserendo nel testo le citazioni secondo il sistema anglosassone (AUTORE anno, p. 00, fig. 00).

I riferimenti alle figure nel testo sono in corsivo minuscolo (*fig.*, *tav.*); i riferimenti alle figure di volumi citati sono in minuscolo tondo (*fig.*, *tav.*). I rimandi interni devono indirizzare a paragrafi, note o simili del volume e non al numero pagina.

Inserire i maiuscoletti quando necessario, cioè: per le abbreviazioni bibliografiche all'inglese; nelle citazioni bibliografiche in nota e in bibliografia per i cognomi degli autori citati.

ID., EAD. devono essere in maiuscoletto. *Ibid.*, *supra*, *infra*, *et al.* devono essere in corsivo.

Se vengono citate riviste o collane in forma abbreviata indicare sempre lo scioglimento. **La bibliografia finale, limitata ai titoli citati nel testo, deve essere in ordine alfabetico** e può essere suddivisa in fonti storiche edite e non, fonti letterarie e fonti tratte dal web (sitografia o webgrafia).

Quando ci sono più testi dello stesso autore nello stesso anno si ricorre alla lettera alfabetica progressiva vicino al nome dell'autore nel corpo del testo, nelle note e nei riferimenti bibliografici alla fine del testo (GELICHI 1995a; GELICHI 1995b). In bibliografia finale, per l'ordine dei riferimenti di uno stesso autore, vengono inseriti i testi in ordine temporale ascendente, successivamente i testi dello stesso autore (che compare per primo) seguito da due o tre autori, in ordine alfabetico, e per ultimo con più di quattro autori, adottando la formula *et al.* (VANNINI *et al.* 2001).

#### *Esempi di bibliografia*

ARTHUR P., 1993, *Early Medieval Amphorae, the Duchy of Naples and the Food Supply of Rome*, «Papers of the British School at Rome», 61 (1993), pp. 231-244.

BOARDMAN J., 1989, *The Finds*, in M. BALLANCE, J. BOARDMAN, S. CORBETT, S. HOOD, *Excavations in Chios 1952-1955. Byzantine Emporio*, Oxford, pp. 86-142.

BRUNO B., BOCCHIO S., 1999, *Le anfore da trasporto*, in S. Giulia di Brescia, *gli scavi dal 1980 al 1992. Reperti preromani, romani e alto medievali*, a cura di G.P. Brogiolo, Firenze, pp. 231-260.

GELICHI S., 1998, *Ceramiche tipo Classe*, in *Ceramica in Italia: VI-VII secolo*, a cura di L. Sagui, Atti del Convegno in onore di John W. Hayes (Roma 1995), Biblioteca di Archeologia Medievale, 14, Firenze, pp. 481-485.

*Genti nel Delta* 2006 = *Genti nel Delta da Spina a Comacchio*, Catalogo della mostra, Ferrara c.s.

MORELLI C., 2005, *Summary of other recent fieldwork at Portus*, in KEAY *et al.* 2005, pp. 241-248.

VANNINI *et al.* 2001 = VANNINI G., BALDELLI G., CERIONI C., COSI C., *Il castello di Pietrarubbia. Una lettura archeologica*, «Studi Montefeltrani», 22, pp. 7-24.

Relative abbreviazioni nel testo: ARTHUR 1993; BOARDMAN 1989; BRUNO, BOCCHIO 1999; GELICHI 1998; *Genti nel Delta* 2006; MORELLI 2005; VANNINI *et al.* 2001.